ORIGINALE

IMMEDIATA ESECUZIONE

COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA Dl LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. 28.01.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00)

N. 73 DEL 18.11.2025

Oggetto: Ammissione alla massa passiva – mancata accettazione proposta transattiva – Debito d'Ufficio prot. OSL 515 del 02.02.2023 – Sig. Leone Giovanni. Accantonamento somme ai sensi dell'art. 258, comma 4 del Tuel.

....

L'anno duemilaventicinque il giorno 18 del mese di novembre alle ore 18,00 e segg., presso la sede del Comune di Partinico Piazza Umberto I, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 28.01.2019 con l'intervento dei signori:

COMPONENTI LA COMMISSIONE	PRESENTE	ASSENTE
CALAMIA dott. CALOGERO GIUSEPPE	X	
BONOMO dott.ssa MARIA	X	
TRANCHINA dott. ANTONINO	X	

Partecipa alla riunione il Vice.Segretario Generale del Comune di Partinico, Dr.ssa Antonina Indelicato, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA Dl LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 46 del 10/10/2018, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico (PA);

- con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.01.2019, pubblicata nella G.U. in data 14 febbraio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/00 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso il Comune di Partinico eleggendo quale presidente il dott. Calogero Giuseppe Calamia, così come da delibera n.1 del 22 febbraio 2019;

- con successivo DPR del 27.09.2021, emanato a seguito delle dimissioni del componente Dr.ssa Maria Cacciola, è stato nominato componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Partinico Dott. Antonino Tranchina, acquisito al protocollo dell'ente al n. 25260 del 06.10.2021; il DPR del 27.09.2021 è stato notificato al dr. Antonino Tranchina in data 06.10.2021;

- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/00 1'Organo Straordinario di Liquidazione deve insediarsi entro cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina;

- che con delibera n. 36 del 08.10.2021 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proceduto formalmente all'insediamento del nuovo componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Partinico Dr. Antonino Tranchina e a formalizzarne la nuova composizione;

Richiamata:

- la propria delibera n.1 del 22 febbraio 2019 mediante la quale questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ha dato avviso, mediante affissione all'albo pretorio e comunicato stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva del Comune di Partinico;
- la propria delibera n. 6 del 17 aprile 2019 mediante la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di insinuazione alla massa passiva;

Dato atto che:

- è stata trasmessa all'Amministrazione comunale la propria deliberazione n. 8 del 31 luglio 2019, avente ad oggetto: ''Richiesta manifestazione d'interesse ad aderire alla procedura semplificata di liquidazione'';
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n.76 del 14 agosto 2019, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma1, del D.Lgs 267/2000, formalizzando l'impegno a reperire ed a "*mettere a disposizione le risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare la massa passiva da transigere, tra cui anche i proventi da alienazione dei beni patrimoniali disponibili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale ed inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili, che l'Amministrazione avrà cura di adottare nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito in L. n. 133 del 6.08.2008.*";
- con deliberazione O.S.L. n. 01 del 26.02.2020 con la quale l'OSL ha preso atto della delibera Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n.76 del 14 agosto 2019;
- con deliberazione O.S.L. n. 08 del 25.09.2020 sono stati individuati i criteri e le procedure utili alla definizione transattiva dei debiti ed alla liquidazione della massa passiva mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

Richiamato l'articolo 258, comma 3 del TUEL, che testualmente recita " L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

Richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno FL 28/1997 che, al punto 5.3.2, recita testualmente "La proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati, fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo dei primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero";

Visto il debito d'ufficio prot. G. n. 3540 del 02.02.2025 - prot. OSL n. 515 del 02.02.2025, relativo al credito vantato dal Sig. Leone Giovanni, per l'importo complessivo di euro 202,98 a titolo di risarcimento per perdita di proprietà dell'area e perdita di possesso da occupazione illegittima per i lavori relativi alla realizzazione dei Piani di recupero urbanistico Ambiti 1-2 e per la particella identificata al catasto terreni al foglio 19/a del comune di Partinico, particella n. 2567 (ex 1015) di mq 10;

Vista l'attestazione resa dal Responsabile del Settore, acquisita con prot. n.3 540 del 02.02.2023 e la successiva integrazione n.2802 del 28.01.2025, in ordine alla sussistenza della pretesa creditoria ai sensi dell'art. 254, c. 4 del Tuel per l'importo di euro 202,98;

Accertata la situazione di natura tributaria ed extratributaria del creditore nei confronti del comune di Partinico, giusta attestazione prot. 2970 del 29.01.2025;

Vista la proposta transattiva prot. n. 468/515 – prot. G. n. 3741 del 05.02.2025 con la quale la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha comunicato al Sig. Leone Giovanni l'ammissione alla massa passiva l'importo complessivo per euro 202,98 e proposto in via transattiva il pagamento della somma di € 101,49 come meglio esplicitato nella proposta 468/515, come stabilito dalla deliberazione n. 8 del 25.09.2020, prevede il pagamento del debito (sorte capitale) nella misura del 50% dell'importo riconosciuto a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo, pari al 50% dell'importo accertato dall'ufficio;

Preso atto della mancata accettazione alla proposta transattiva n. 468/515 – prot. G. n. 3741 del 05.02.2025, posto che alla data odierna non è pervenuto alcun riscontro alla precitata proposta;

Considerato che, non avendo il creditore manifestato la volontà di voler accettare la proposta transattiva, per il debito in argomento si dovrà provvedere all'accantonamento dello stesso ai sensi dell'art.258, comma 4, del T.U.E.L;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover adottare il provvedimento di accantonamento, della somma proposta a titolo di transazione, presso la Tesoreria Unica del Comune di Partinico;

Visti:

· il D.Lgs n. 267/2000, nel testo vigente;

· il Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

· le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/93 FL del 20 settembre 1993 e n. 28/97 FL del 14 novembre 1997;

Ad unanimità di voti favorevoli per i motivi di cui al superiore preambolo

DELIBERA

- di approvare la premessa in narrativa che qui si intende integralmente riportata;

- di prendere atto della mancata accettazione alla proposta transattiva n. 468/515 – prot. G. n. 3741 del 05.02.2025 formulata al creditore Sig. Leone Giovanni in premessa specificata, ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L;

- di dare atto che la massa passiva del debito ammesso di cui alla scheda di liquidazione allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammonta a complessivi € 202,98;

- di procedere, con riguardo al creditore sopra generalizzato all'accantonamento della somma complessiva di €. 101,49, formalmente sottoposta all'attenzione del creditore e non accettata;

- di includere il suddetto debito, ai sensi dell'art. 258, c. 6 del Tuel, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;

- di autorizzare il Presidente della Commissione Straordinaria al trasferimento, al termine della procedura, alla Tesoreria Unica del Comune di Partinico, per l'accantonamento, a valere quale formale vincolo di destinazione, sul conto corrente bancario intrattenuto presso l'istituto tesoriere, la somma di € 101,49 tramite emissione di ordinativo di pagamento;

- di porre il complessivo importo di € 101,49, derivante dal presente provvedimento, a carico della massa attiva della liquidazione dove esiste adeguata disponibilità;

- di dare atto che il debito di cui al presente provvedimento rientra nella fattispecie dei debiti fuori bilancio;

- di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale dell'Ente per il successivo inoltro alla Procura regionale della Corte dei Conti;

- di notificare copia della presente deliberazione alla ditta interessata ed all'istituto tesoriere dell'O.S.L. tenuto all'apposizione del vincolo, al responsabile del servizio finanziario, all'ufficio tributi per i profili tributari e all'Ufficio espropriazioni;

- di formalizzare l'acquisizione sanante delle arre oggetto di espropriazione meglio specificate in premessa, demandando all'Ufficio espropriazioni dell'ente di procedere nei termini di legge al perfezionamento dell'iter per l'acquisizione d'ufficio delle aree in premessa individuate al patrimonio comunale, con l'avvertenza che il pagamento – che avverrà dopo il trasferimento del bene - dovrà essere preceduto anche dalla verifica della regolarità tributaria verso l'ente;

- di notificare copia della presente deliberazione alla ditta interessata ed all'istituto tesoriere dell'O.S.L. tenuto all'apposizione del vincolo;

- di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Palermo entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, laddove venga fatto valere un interesse legittimo; può essere proposta azione giurisdizionale dinanzi al Giudice Ordinario competente, laddove venga fatto valere un diritto soggettivo;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993;

- di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente:

  - all'Albo pretorio on-line del Comune di Partinico ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale;
  - sul sito istituzionale internet del Comune di Partinico;
  - nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune di Partinico, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L..

Alle ore 18,15 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente - Dott. Calogero Giuseppe Calamia

Il Componente - Dott.ssa Maria Bonomo

Il Componente - Dott. Antonino Tranchina

Il Vice-Segretario Generale
Dr.ssa Antonina Indelicato

Il Presidente dell'O.S.L.
Dr. Calogero Giuseppe Calamia

Il Vice-Segretario Generale
Dr.ssa Antonina Indelicato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, lì _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

==========

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, lì _____

Il Vice-Segretario Generale
Dr.ssa Antonina Indelicato

==========

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Vice-Segretario Generale
Dr.ssa Antonina Indelicato

COMUNE DI PARTINICO

COMUNE DI PARTINICO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. 14.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00)

Allegato alla deliberazione n 73/25

Scheda di liquidazione	
Data istanza debito d'ufficio	02.02.2025
n. protocollo generale	3540
Creditore	Leone Giovanni
Importo istanza	€ 202,98
Importo ammesso	€ 202,98
proposta ex articolo 258 deliberazione CSL N	**50%**
Importo liquidato	0,00
- privilegiato	No
- non privilegiato	Si
- Fuori bilancio	Si
Data accettazione proposta di transazione	
1. Debiti Vs/Comune	
2. DURC	VERIFICA SERVIZIO FINANZIARIO
3. debiti a ruolo	VERIFICA SERVIZIO FINANZIARIO
4. altro	
Importo da trasferire al Comune	€ 101,49
Invio alla Procura Corte dei Conti (art.23 L.289/2002)	Si
Importo da accantonare in caso di rifiuto della proposta di transazione	€ 101,49
Titoli giustificativi della spesa	Procedura espropriativa

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

COMUNE DI PATTINICO